



Mercoledì 20 Ottobre

Ore 14.00-16.00

Piattaforma Teams

https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a6_zSQ4hh2s2BnpkZi_y25pNYxeDIjq0IcvUah9piNek1%40thread.tacv2/conversations?groupId=af532236-1225-4864-8919-9a483c1ff1b2&tenantId=559af9f1-8687-431c-8ba8-6cc0da769dd4

Migranti, Imprenditori altruisti. Quando la ricerca del profitto si sposa con la responsabilità sociale

Tavola rotonda

Coordinatore: Mehret Tewelde (Chief Executive di Italia Africa Business Week)

Presentazione: Valeria Saggiomo (Ricercatore Università di Napoli L'Orientale)

Panelist: Imprenditori con background migratorio (IABW)

Discussant: Alessandra De Chiara (Professore Ordinario di Economia delle Imprese Università di Napoli L'Orientale)

L'imprenditore altruista è colui che attraverso la sua impresa contribuisce al raggiungimento dello sviluppo sostenibile, che fa dell'impresa uno strumento per raggiungere un obiettivo di sviluppo che non è solo individuale ma che abbraccia una comunità, sia essa quella di prossimità nel luogo dove l'imprenditore o la sua impresa agisce o una comunità di appartenenza, anche lontana come quelle dei territori di origine.

L'imprenditore altruista, si intende, non è solo l'imprenditore di origine immigrata, né tutti gli imprenditori che hanno un background migratorio sono altruisti. Tuttavia, vi è un'attenzione alla componente di origine straniera che deriva dall'osservazione delle biografie di molti imprenditori "di successo". Per questi, l'impresa diventa lo strumento per un riscatto non solo personale ma anche collettivo, un mezzo per venire incontro a chi vive una difficoltà, chi condivide la sofferenza e può essere aiutato a liberarsene.

Questa attitudine pro-sociale appartiene alla vita privata degli imprenditori altruisti e talvolta anche a quella professionale, in uno stile di fare impresa che guarda al benessere comune.

L'obiettivo dell'incontro è discutere la definizione di "imprenditore altruista" con gli imprenditori di origine straniera

FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2021



identificati nel corso di una ricerca UNIOR, per capire come questo modo di fare impresa crea valore sociale condiviso e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030, in particolare agli obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture) e l'obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili).